

[Clicca qui per leggere la fonte](#)



Saliranno per la prima volta a San Miniato, in centro storico, per la serata conclusiva della Mostra Mercato del Tartufo. Sono i ragazzi della "Large Street Band" de La Scala, che a tre anni dalla nascita e con un bagaglio di centinaia di spettacoli in su e in giù per la penisola, esordiscono "in patria", finalmente, il prossimo 27 novembre. Il gruppo sanminiatese, nato nel 2008 da una costola della filarmonica "Del Bravo", è ormai una delle più affermate street band italiane e tra le primissime della Toscana. Oltre 70 concerti l'anno per un gruppo di 15 ragazzi, quasi tutti residenti nel comune. «Un gruppo - spiega il presidente dell'associazione Emanuele Campigli - nato nel tentativo di svincolarsi dagli schemi della banda di paese e sul modello delle grandi street band americane». La passione per nuove sonorità e i retaggi bandistici si uniscono alla brama di divertimento, dando vita ad un mix che si fa spettacolo. Dal boogey woogey al dixieland, dal twist delle origini al funky, sapientemente miscelato al jazz, fino alle sonorità afro-latine del kumb. Il tutto, in mezzo alla strada che diventa il vero palcoscenico. Tante le esibizioni prestigiose per la band sanminiatese: dai cento anni della pasticceria "Nannini" di Siena (quella dell'ex pilota Alessandro, fratello di Gianna) alla rocambolesca animazione sul Freccia Rossa nel Capodanno gemellato tra Firenze e Bologna, senza dimenticare il compleanno di Cesare Prandelli, nell'agosto 2010, presso la tenuta dell'Antinori a Bolgheri. «L'Italia l'abbiamo toccata praticamente tutta - dice Campigli -, ci manca solo la Sicilia. Una volta sia approdati anche in Francia per il Festival musicale di Saint-Tropez».